



MINISTERO DELLA DIFESA - Esercito
OPERA NAZIONALE ASSISTENZA ORFANI DEI MILITARI DI CARRIERA DELL'ESERCITO
(O. N. A. O. M. C. E.)

C. C. P. 1/1241

VIA NAPOLI, 42 - ROMA

PROGRAMMA - REGOLAMENTO

ANNO SCOLASTICO 1955-56



IL SEGRETARIO GENERALE DELL'ESERCITO CONSEGNA UNA MEDAGLIA-PREMIO AD UNO DEGLI ALLIEVI DI VILLA FAVORITA, DISTINTOSI NEGLI STUDI

L'OPERA Nazionale di Assistenza per gli Orfani dei Militari di Carriera dell'Esercito è stata costituita in Roma, presso il Ministero Difesa Esercito, con decreto del Presidente della Repubblica, in data 1° dicembre 1952, n. 4487, su iniziativa dell'Ufficio Benessere del Soldato alle Armi.

La stessa si propone di dare assistenza, di massima gratuita, fino al compimento del 18° anno di età, agli orfani di ambo i sessi degli ufficiali e sottufficiali in s.p.e. e del personale di truppa di carriera dell'Esercito (esclusa l'Arma dei CC. che ha una propria istituzione) o provenienti da dette categorie, in servizio o non.

Consentendolo le disponibilità di bilancio e dei posti, possono essere accolti nell'Istituto di Villa Favorita, mediante il pagamento della retta ridotta ad un terzo, anche i figli dei militari in servizio nel caso che il padre:

— sia vedovo o sia ricoverato con carattere di continuità in luogo di cura, finchè, si intende, perdurino tali eccezionali condizioni;

— abbia una famiglia numerosa con 7 o più figli a carico, di cui almeno 4 minorenni.

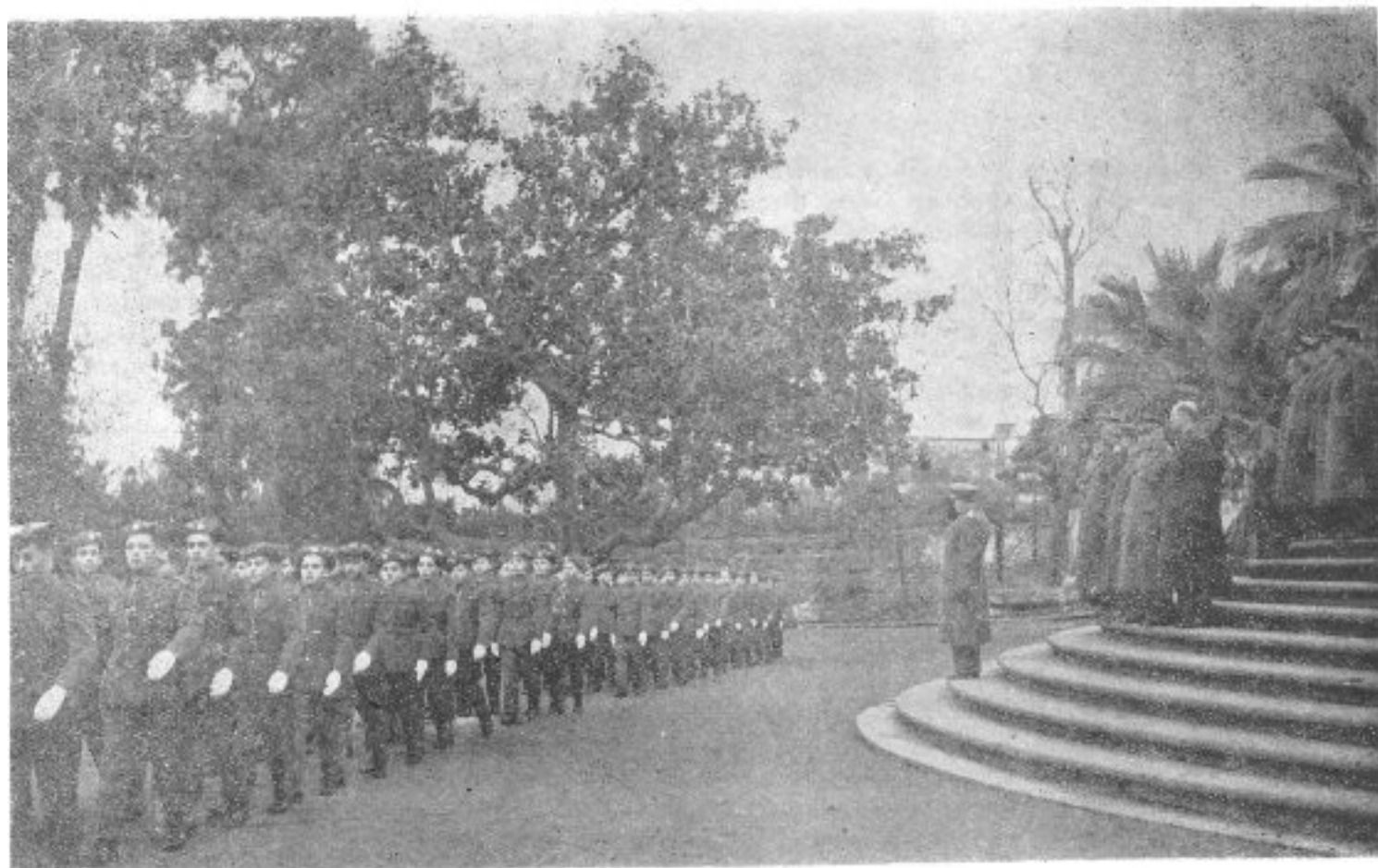
L'assistenza può essere attuata:

— mediante l'ammissione degli orfani negli istituti di educazione e d'istruzione dell'Opera o presso altri collegi convenzionati;

— mediante la concessione di borse di studio agli orfani di padre che, per aver compiuto il 16° anno di età o per il particolare corso di studio che frequentano, non possono essere ammessi negli Istituti dell'Opera.

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'ESERCITO PASSA IN RIVISTA GLI ALLIEVI DI VILLA FAVORITA





GLI ALLIEVI DI VILLA FAVORITA SPILANO PAVANTI AL SEGRETARIO GENERALE DELL'ESERCITO

1. — AMMISSIONE NEGLI ISTITUTI DI EDUCAZIONE E D'ISTRUZIONE.

Gli orfani, a seconda degli studi che debbono compiere e delle loro attitudini, possono essere accolti:

- se maschi, nel nostro Istituto di « Villa Favorita » in Resina (Napoli);
- se femmine, nell'Istituto Nazionale per le Figlie dei Militari in Torino;
- in altri Istituti, maschili o femminili, all'uopo convenzionati, per seguirvi corsi di studio non esistenti presso i predetti collegi.

L'Opera, nel suo secondo anno di attività, ha assistito complessivamente 205 giovani, così ripartiti:

- 106 nell'Istituto di Villa Favorita;
- 56 nell'Istituto per le Figlie dei Militari;
- 46 negli Istituti convenzionati.

E' intendimento dell'Opera, per il prossimo anno scolastico 1955-56, di aumentare a 260 il numero degli assistiti (150 nell'Istituto di Villa Favorita, 70 nell'Istituto per le Figlie dei Militari e 40 negli Istituti convenzionati).

2. — CONCESSIONE DI BORSE DI STUDIO.

Nell'ottobre del prossimo anno scolastico 1955-56 saranno messe a concorso per titoli 21 « Borse di Studio » per orfani dai 16 anni compiuti ai 18, che frequentino scuole medie superiori (governative o parificate) e che, a causa dell'età o del tipo di studi seguito, non possono essere accolti negli istituti dell'Opera.

Le stesse, dell'importo di L. 50.000 ciascuna, saranno conferite in base a graduatoria di merito: costituiranno elementi di valutazione il profitto negli studi, l'età in relazione alla classe frequentata e le condizioni economiche della famiglia.

Sono esclusi gli orfani delle scuole medie inferiori avendo questi la possibilità di essere accolti negli Istituti dell'Opera.

Non saranno conferite borse di studio agli orfani che già ne godono attraverso altri Enti, che siano ricoverati gratuitamente in altri Istituti o che abbiano un impiego anche se provvisorio.

Le domande, redatte da coloro che esercitano la patria potestà o la tutela sull'unito modulo rosa, dovranno pervenire all'Opera dal 1° al 31 novembre 1955, corredate dai seguenti documenti:

- 1) Estratto dell'atto di nascita dell'orfano, legalizzato, in carta semplice;
- 2) Estratto dell'atto di morte del padre, legalizzato, in carta semplice;
- 3) Stralcio dello Stato di Servizio o del Foglio Matricolare del padre, rilasciato dal Distretto Militare competente, da cui risulti il grado, la categoria e l'arma di appartenenza; la data, la causa ed il luogo del decesso; le campagne di guerra, le decorazioni al V.M., le ferite o mutilazioni e le croci di guerra al merito;
- 4) Stato di famiglia, rilasciato dal Comune di residenza dell'aspirante, munito del visto di nullatenenza oppure del certificato di possidenza, rilasciato dall'Ufficio Distrettuale Imposte Dirette del luogo, legalizzato, in carta semplice;
- 5) Atto di nomina del tutore se l'orfano è privo di ambedue i genitori oppure atto notorio dal quale risulti il nome del genitore superstite o chi per esso eserciti la patria potestà, in carta semplice;
- 6) Certificato dell'Autorità Scolastica, in carta semplice, da cui risultino i voti riportati dal concorrente nello scrutinio finale o nella sessione estiva od autunnale di esami dell'anno scolastico 1954-55 per la promozione o l'ammissione al corso di scuola media superiore da frequentare nell'anno scolastico 1955-1956. I titoli di studio devono avere pieno valore legale; i certificati rilasciati da scuole parificate o legalmente riconosciute devono essere autenticati dal competente Provveditore agli Studi.

ISTITUTO O.N.A.O.M.C.E. DI VILLA FAVORITA

L'Istituto, sistemato nella regale Villa Favorita, già residenza estiva dei Borboni, sorge in Resina (a 2 km. da Napoli) alle pendici del Vesuvio in una delle zone più salubri ed incantevoli del golfo di Napoli.

Il monumentale complesso edilizio, cui fa degna corona un rigoglioso parco che estende le sue propagine fino all'amena spiaggia, è stato organizzato a collegio secondo i più moderni criteri.

L'insegnamento e l'educazione sono affidati ai Salesiani di Don Bosco, che hanno riscosso — specie in questi ultimi tempi — i migliori consensi nel campo educativo della gioventù.

Gli allievi godono di un trattamento ispirato a proprietà, dignità e distinzione, che senza venir meno ai sani principi della educazione e della disciplina, tiene nel dovuto conto la complessa psicologia dei giovani di oggi, in modo che — oltre alla cultura — gli allievi possano giungere ad un armonico sviluppo della personalità e del carattere.

Indossano una uniforme simile a quella degli allievi dei collegi militari; ciò non rappresenta però alcuna particolare indicazione per la futura carriera dei giovani, che saranno ovviamente liberi, a collegio ultimato, di indirizzare come vorranno la loro ulteriore attività.

Le scuole dell'Istituto comprendono il corso preparatorio alla scuola media (4^a-5^a elementare), la scuola media ed il ginnasio; nei prossimi anni sarà istituito, se possibile, il liceo classico.

L'età utile per l'ammissione è dagli 8 ai 16 anni.

Agli allievi che hanno inclinazione per la musica vengono impartite gratuitamente lezioni di pianoforte, violino, violoncello e fisarmonica; così pure vengono impartite lezioni di canto e di declamazione agli allievi che ne dimostrino la necessaria attitudine.

ALLIEVI DI VILLA FAVORITA DURANTE UNA LAZIONE DI MUSICA E DI CANTO

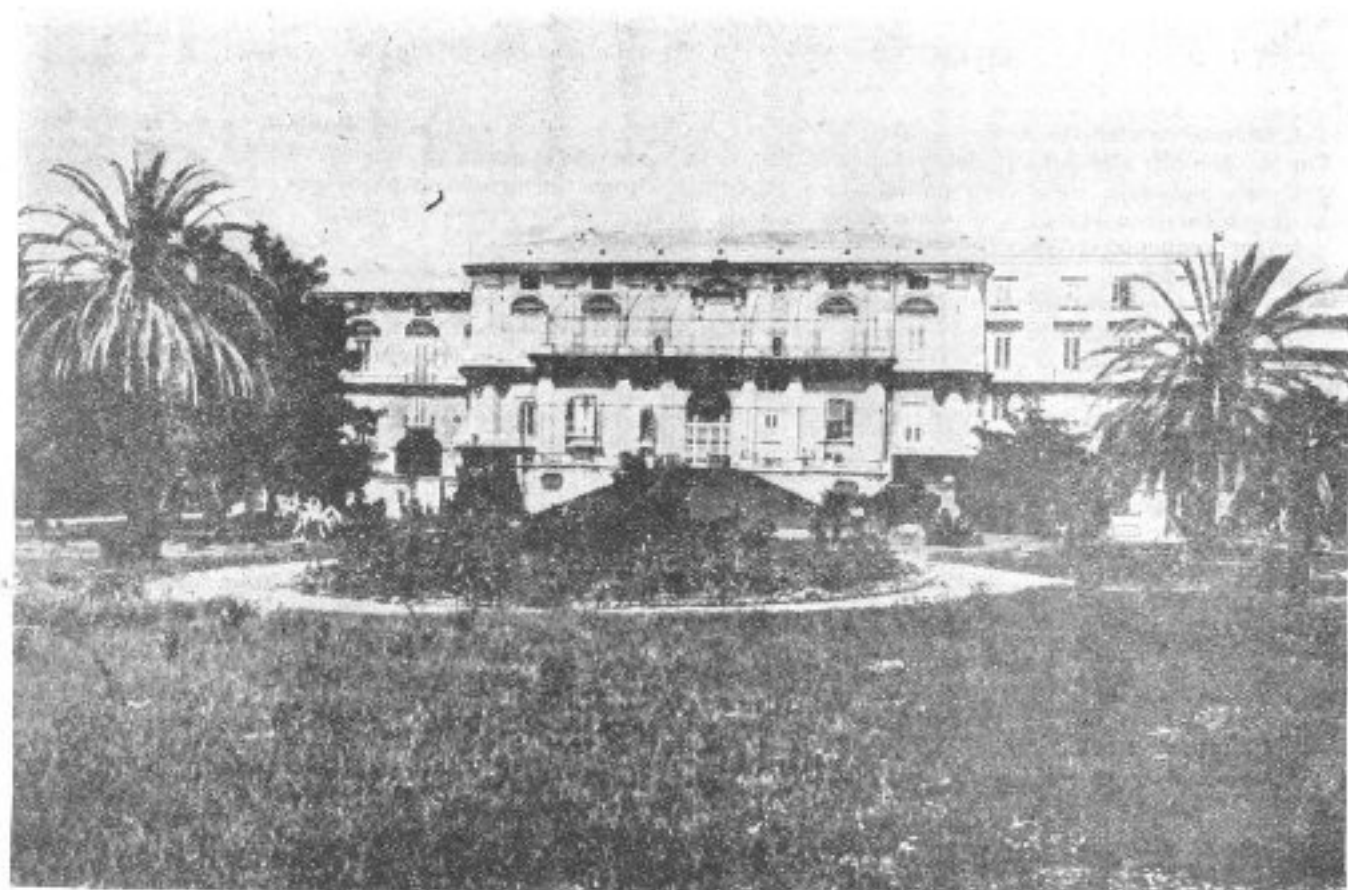


Le classi di 1° e 2° media sono già state parificate, epperanto, i titoli scolastici conseguiti nell'Istituto hanno pieno valore legale, quella invece di 3° media e quelle del ginnasio sono in corso di parificazione.

Il sistema educativo dell'Istituto tende con l'assidua ed amorevole vigilanza a prevenire più che a reprimere le mancanze, a persuadere più che a costringere, ispirando negli allievi l'amore al dovere con i consigli, con la persuasione e con l'esempio. L'educazione impartita mira, pertanto, a dare alla famiglia figli affezionati ed alla Patria buoni ed onesti cittadini.

Il motto «mens sana in corpore sano» ha trovato piena rispondenza nell'Istituto. Allo sport si è dato il più ampio sviluppo, convinti che l'esuberanza giovanile può trovare accomodamento educativo più che nel cattedratico pedagogismo, nell'agone sportivo. E' stata così formata la squadra di calcio dell'Istituto, che ha partecipato a varie gare giovanili. Molto praticato è anche il giuoco della palla a volo e quello della palla a cesto, che un campionato interno tra allievi ha messo in luce i più attivi, mentre ha spronato gli altri ad una proficua emulazione. Un posto non meno importante occupa l'atletica leggera per i benefici effetti che opera sull'organismo giovanile. Nella stagione estiva i giovani possono prendere i bagni nell'arena spiaggia che limita il parco. L'esuberanza fisica dei nostri giovani trova così nell'attività sportiva la sua giusta morale via di sfogo.

Ma il giovane ha anche necessità di espressioni a carattere culturale ed all'uopo è stato fondato nell'Istituto il quindicinale «Juvenilia», nel quale ciascuno allievo — secondo le proprie tendenze — scrive,



LA MAESTOSA VILLA FAVORITA VISTA DAL PARCO

disegna e... rima! Notevole importanza è stata data al teatro per le sue alte possibilità educative, così dell'efficacia del noto detto «castigat ridendo mores». Con esso gli allievi si esibiscono in applaudite commedie che, oltre a stimolare la loro sensibilità alla recitazione, li rendono più franchi e disinvolti nei rapporti con i superiori. Nè è trascurata la proiezione di film adatti alla gioventù e di scelti documentari su i più vari argomenti, opportunamente discussi ed illustrati per suscitare nei giovani il senso della critica.

Frequenti nell'Istituto sono le gite in pullmann lungo l'incantevole golfo di Napoli e nelle Isole circostanti, nonché gite istruttive in importanti città d'Italia, come Napoli, Roma, Torino, etc, in occasione di manifestazioni varie.

Con la sede particolarmente confortevole, la serietà degli studi, l'educazione signorile e moderna, il vitto sano e sostanzioso, la ginnastica e gli sports giornalieri ben regolati, l'Opera tende a formare il giovane integralmente, rendendolo non solo capace di conseguire un titolo di studio, ma soprattutto preparato a distinguersi nella vita.

L'anno scolastico ha termine il 31 maggio. Dal 1° al 15 giugno hanno luogo nell'Istituto gli esami di ammissione, d'idoneità e di licenza. Il 16 giugno tutti gli allievi debbono immancabilmente lasciare l'Istituto, che rimarrà completamente chiuso fino al 31 luglio.

Il 1° agosto rientreranno nell'Istituto gli allievi che debbono sostenere gli esami di riparazione, quelli autorizzati dall'Opera a causa delle condizioni economiche eccezionalmente precarie delle famiglie e quelli che desiderino rimanervi pagando la quota giornaliera (L. 400).

In data 1° ottobre avrà inizio il nuovo anno scolastico. Per tale data gli allievi che hanno ottenuto dall'Opera la riconferma del posto ed i nuovi ammessi dovranno presentarsi all'Istituto.

UN LATO DELL'ISTITUTO PER LE FIGLIE
DEI MILITARI



ISTITUTO NAZIONALE PER LE FIGLIE DEI MILITARI ITALIANI

L'assistenza alle orfane viene effettuata ospitando le stesse nell'Istituto per le Figlie dei Militari in Torino, ente di antica tradizione educativa e didattica noto in tutta Italia.

L'Istituto fu fondato, infatti, nel 1853 per l'educazione e l'istruzione delle figlie dei militari e specialmente di quelle dei gloriosi caduti.

Ha sede in un moderno edificio, a lato della maestosa «Villa della Regina», parte anch'essa dell'Istituto. La stessa infatti fu assegnata all'istituzione da Vittorio Emanuele II, che — oltre a dotare la nascente opera di una personale elargizione — le assegnò l'artistica Villa, già dimora preferita della Principessa Lodovica e di Anna d'Orleans, consorte di Vittorio Amedeo II.

Questo gioiello di architettura secentesca, opera del VITTOZZI ed affrescata dal GIAQUINTO, sorge sulle pendici di una ridente e salubre zona collinare di Torino ed è coronata da un vastissimo parco.

Le allieve possono frequentare le scuole, legalmente riconosciute, esistenti nell'Istituto (scuola di avviamento industriale femminile, scuola professionale femminile, scuola di magistero per la donna, scuola media ed istituto magistrale) e quelle esistenti nelle vicine scuole pubbliche (scuola di avviamento commerciale, scuola tecnica commerciale, ginnasio-liceo classico e 4^a-5^a elementare).

L'età utile per l'ammissione è dagli 8 ai 16 anni. L'istruzione è accurata ed i risultati scolastici ottimi.

Le allieve sono assistite da istitutrici abilitate, che fraternamente partecipano alla loro vita quotidiana.

Le allieve, che hanno la necessaria inclinazione, possono ricevere lezioni di musica e di canto, collettive o particolari.

La disciplina è ferma, ma non deprimente; l'educanda è guidata nella via del dovere con la persuasione, che viene raggiunta con il ragionamento e con l'educazione del cuore.

Secondo il programma educativo dell'Istituto, «l'istruzione della mente e l'educazione del cuore debbono procedere di pari passo; la volontà non deve essere guidata al bene macchinalmente ma deve conoscerne i motivi; l'istruzione non deve servire alla vanità od alla sola utilità ma deve essere di aiuto al perfezionamento morale dell'allieva; l'educazione deve tendere con l'aiuto della religione a perseguire in ogni azione il giusto e l'onesto, a dominare la volontà per superare le difficoltà con letizia, a ricercare la soddisfazione nel lavoro ed a formare una dignitosa coscienza».

Tali saldi principi morali trovano perfetta aderenza nel tenore di vita delle educande, impostato su moderne norme di vita, scevre da ricercatezze che allontanano dalla vita semplice e virtuosa.

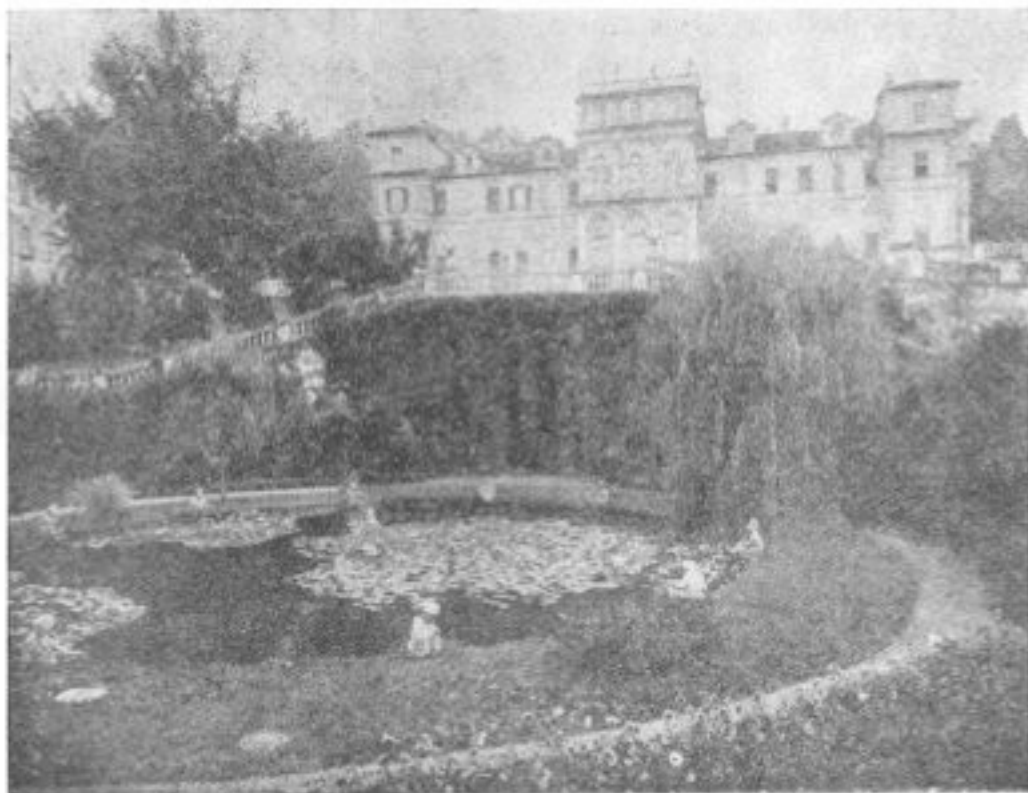
Un competente sanitario vigila sul regime dietetico perchè sia sostanzioso ed abbondante, sull'applicazione delle norme profilattiche, nonchè sulla salute generale e particolare delle convittrici.

L'uniforme delle educande, in gabardine colore avana, è fornita dalla O.N.A.O.M.C.E. ed è simile a quella delle hostess.

Il clima di Torino è gradito anche alle allieve provenienti dal meridione: l'Istituto sorge infatti su un dolce declivio collinare, in terreno rialzato rispetto al corso del Po, in modo da godere di una costante circolazione d'aria. I locali, inondati di sole dalle ampie finestre e convenientemente riscaldati d'inverno, offrono anche in tale stagione un gradito soggiorno.

L'Amministrazione è diretta da delegati del Ministero della Difesa, dell'Interno, e della Pubblica Istruzione.

Nel corso di quasi un secolo le persone che si avvicendarono alla Direzione dell'Istituto conservarono fede ai principi che ne ispirarono la fondazione e, secondando l'incremento della cultura femminile, coltivarono il tradizionale spirito patriottico, l'educazione religiosa ed in pari tempo elevata e signorile.



LA MONUMENTALE VILLA DELLA REGINA CON LA FONTANA

L'anno scolastico ha termine il 31 maggio. Pertanto il 1° giugno le allieve che non debbono sostenere esami dovranno lasciare immancabilmente l'Istituto.

Il 1° agosto potranno rientrare le allieve che desiderino partecipare ai corsi di ripetizione per la preparazione agli esami autunnali. In tal caso la retta sarà a carico dell'Opera, mentre la spesa per il corso di ripetizione — che si aggirerà per le scuole medie inferiori in L. 3.000 mensili e per quelle superiori in L. 4.500 — sarà a carico delle famiglie.

Il nuovo anno scolastico ha inizio il 1° ottobre. Pertanto le allieve che hanno ottenuto dall'Opera la riconferma del posto e le nuove ammesse dovranno presentarsi all'Istituto entro tale data.

ISTITUTI CONVENZIONATI

I giovani che debbono seguire corsi di studio non ancora organizzati nell'Istituto di Villa Favorita (liceo classico) o corsi di altro tipo (liceo scientifico, liceo artistico, istituto magistrale, istituto tecnico per ragionieri o per geometri o per periti agrari o per periti industriali o nautico, corsi di musica, scuola d'avviamento commerciale o industriale o agraria o marinara, scuola tecnica commerciale o industriale o agraria, scuola elementare inferiore) od essere avviati ad un mestiere perchè anormali psichici educabili, possono essere accolti, a spese dell'Opera, in istituti religiosi o laici, all'uopo organizzati e sempre di ottima reputazione.

Nella scelta di tali Istituti, l'Opera dà la preferenza a quelli che offrono ideale ospitalità, trattamento signorile e salubrità della residenza, nonchè sistemi educativi basati sul rispetto della personalità dell'allunno, sull'amorevole interessamento degli insegnanti verso di essi e sulla sana disciplina improntata a criteri di comprensione e persuasione.

DURANTE LA CERIMONIA DELLA « CONSEGNA DELLE
BRAPPELLE », LA MADRE DI UN ALLIEVO APPLICA
ALLA TROMBA LA BRAPPELLA DELL'ISTITUTO DI
VILLA FAVORITA



Potranno anche essere trasferiti nei predetti Istituti quegli allievi, già accolti nell'Istituto di Villa Favorita, che dimostrassero di non possedere le attitudini per proseguire con buon esito le scuole medie ed il ginnasio-liceo, e che pertanto è opportuno — nel loro precipuo interesse — che siano avviati a studi più adatti alle loro inclinazioni e possibilità. L'Opera in tal caso informerà la famiglia della necessità del provvedimento, suggerendo gli studi verso i quali è bene che il giovane sia avviato: le famiglie possono far seguire all'allievo uno degli indirizzi indicati dall'Opera oppure possono ritirarlo dall'Istituto, provvedendo — a proprie spese — a fargli proseguire gli studi come meglio ritengono.

Le scuole sono *legalmente riconosciute*, epperò i titoli di studio che vi si rilasciano hanno pieno valore legale presso le altre scuole anche statali.

I giovani che intendano frequentare la 1^a classe della *scuola d'avviamento industriale* (tirocinio nell'arte di: tipografo compositore o tipografo stampatore o legatore doratore o sarto o calzolaio o meccanico o falegname ebanista) e la 1^a-2^a classe dell'*Istituto tecnico per ragionieri* saranno accolti nell'Istituto Salesiano Pio XI di Roma: così pure vi saranno accolti quei giovani che nel precedente anno scolastico vi frequentarono classi intermedie.

Nel Convitto « Sacconi » o « Montani » di Fermo, rinomati in Italia ed all'estero per serietà di studi, saranno ospitati i giovani che intendano frequentare la *scuola elementare inferiore* (1^a, 2^a e 3^a classe), la *scuola d'avviamento commerciale*, la *scuola d'avviamento industriale* (2^a e 3^a classe), la *scuola tecnica industriale* (per operai specializzati: meccanici o elettricisti o radiotecnici), il *liceo scientifico*, l'*Istituto tecnico per geometri*, l'*Istituto tecnico industriale* (per periti industriali: meccanici o radiotecnici o chimici o elettricisti o costruttori aeronautici) e l'*Istituto tecnico per ragionieri* (3^a, 4^a e 5^a classe), mentre quelli che intendano frequentare l'*Istituto tecnico nautico* (per capitani o costruttori o macchinisti), saranno accolti presso il Collegio Navale del Commissariato Gioventù Italiana di Brindisi.

I giovani che debbono frequentare la *scuola d'avviamento marinara* (sezioni: navigazione o meccanica o costruzione) saranno ospitati presso l'Istituto Smeralda di Monterosso (La Spezia) o Scilla di Venezia.

Quelli che devono frequentare il *liceo classico* saranno accolti nell'Istituto Salesiano di Caserta.

I giovani che intendano frequentare il *liceo artistico* saranno accolti nell'Istituto A. Manieri di Roma, mentre quelli che intendano seguire *corsi di musica* (composizione, direzione d'orchestra, polifonia vocale, organo e composizione organistica, canto, musica e canto corale, pianoforte, violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno, tromba, trombone) saranno ospitati nel Collegio

di musica del Commissariato Gioventù Italiana al Foro Italico in Roma, che è una sezione del Conservatorio Musicale di Stato «S. Cecilia»; gli aspiranti debbono avere dagli 8 ai 15 anni di età ed aver compiuto il corso elementare inferiore (quelli di 13, 14 e 15 anni debbono essere già idonei rispettivamente al 2°, al 3° o 4° corso); prima di essere ammessi saranno sottoposti ad un esame presso il Collegio stesso per accertare le loro attitudini musicali (durante tali prove il Collegio offrirà vitto e alloggio al concorrente ed all'eventuale accompagnatore).

I giovani che intendano frequentare l'Istituto magistrale e la Scuola tecnica commerciale (per computisti) saranno ospitati presso l'Istituto Salesiano di Terni, mentre quelli che desiderino frequentare la scuola tecnica agraria (per agenti rurali) saranno ammessi nella Scuola Tecnica Agraria Salesiana di Montechinugolo (Parma). Quelli invece che debbono frequentare la scuola d'avviamento agraria e l'Istituto tecnico agrario (per periti agrari) saranno accolti nell'Istituto tecnico agrario «Bonsignori» di Remedello (Brescia).

Gli orfani d'ambo i sessi *minorati psichici ed epilettici*, passibili di educazione, di età dai 6 ai 14 anni, potranno essere ammessi nell'Istituto «G. Giardino» o «Santa Rosa» di Roma per seguirvi il corso parificato delle scuole elementari e per essere quindi avviati ad un mestiere (per i maschi: floricultura, orticoltura, agricoltura, tipografia, calzoleria, falegnameria e meccanica. Per le femmine: cucina, sartoria o maglieria).

Le bambine dai 6 agli 8 anni che debbono frequentare le *scuole elementari inferiori* saranno ammesse nell'Istituto Salesiano Femminile di Osasco (Torino), mentre quelle di età superiore che intendano frequentare *corsi di musica* (pianoforte, violino o fisarmonica), *corsi di pittura o scultura o architettura o plastica o disegno*, l'Istituto tecnico femminile, il liceo scientifico e *corsi di taglio e cucito* saranno ospitate nell'Educandato «Benedettine» di Fermo.

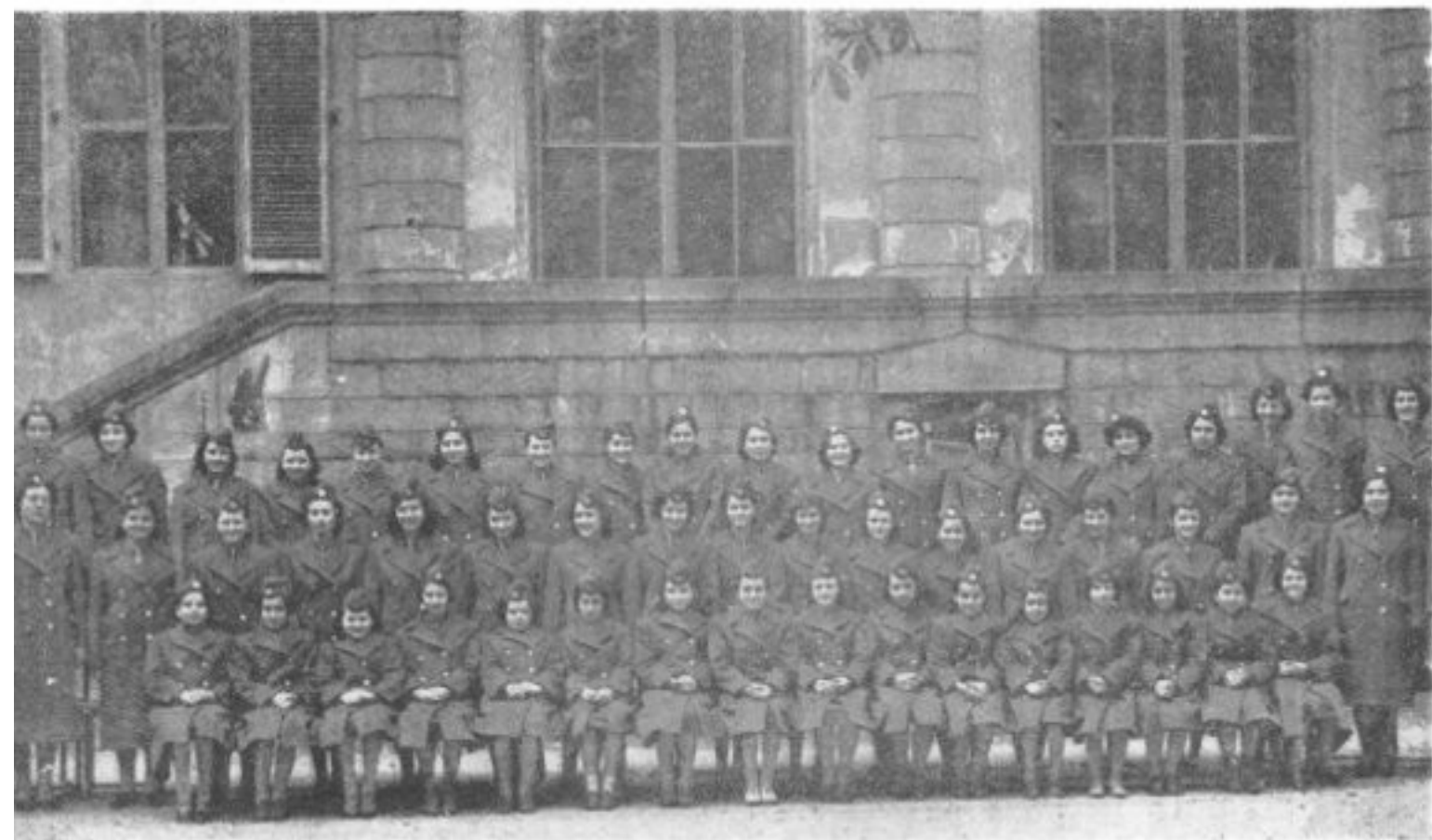
L'anno scolastico ha termine il 31 maggio; pertanto, con il 1° giugno gli allievi che non debbono sostenere esami dovranno immancabilmente lasciare gli Istituti, mentre gli altri dovranno lasciarli non appena saranno ultimati. Dopo il 15 luglio potranno rientrare negli Istituti, che organizzano corsi di ripetizione, gli allievi rimandati alla sessione autunnale. In tal caso la durata o retta sarà a carico dell'Opera, mentre la spesa per le ripetizioni sarà a carico delle famiglie.

Il nuovo anno scolastico ha inizio il 1° ottobre; pertanto gli allievi che hanno ottenuto dall'Opera la riconferma del posto ed i nuovi ammessi dovranno presentarsi all'Istituto entro tale data.

CONDIZIONI PER L'ACCETTAZIONE

Ogni anno, nel mese di maggio, l'O.N.A.O.M.C.E. bandisce un concorso a titoli per l'ammissione negli Istituti dell'Opera ed in quelli convenzionati.

Le domande, redatte da coloro che esercitano la patria potestà o la tutela, sull'unito modulo verde, debbono pervenire all'Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari Carriera Esercito, presso il Ministero Di-



LE ALLIEVE DELL'O.N.A.O.M.C.E. NELL'ISTITUTO PER LE FIGLIE DEI MILITARI

- 1) estratto dell'atto di nascita, legalizzato, in carta bollata da L. 100;
- 2) stato di famiglia, rilasciato dal comune di residenza dell'aspirante, munito del visto di nullatenenza oppure del certificato di possidenza, rilasciato dall'Ufficio Distrettuale del luogo, in carta libera e legalizzato;
- 3) atto notorio, dal quale risulti il nome del genitore superstite che esercita la patria potestà o atto di nomina del tutore se l'orfano è privo di ambedue i genitori, in carta semplice;
- 4) certificato di sana costituzione fisica, integrato da referto di esame radiologico o schermografico o radioscopico del torace, rilasciato dal medico, (per coloro che risiedono in località sprovviste di impianti radiologici sul certificato dovrà risultare l'impossibilità ad allegare il referto); nello stesso dovrà essere dichiarato altresì che l'interessato è esente da malattie infettive e contagiose in atto oppure tali da non consentirgli la convivenza in collegio come debolezza renale, epilessia, ecc.; in carta semplice;



ALLIEVE DELL'O.N.A.O.M.C.E. NEL PARLATORIO DELL'ISTITUTO PER LE FIGLIE DEI MILITARI

- 5) certificato di vaccinazione o rivaccinazione antivaiolesica (se l'aspirante ha compiuto 8 anni) e vaccinazione antidifterica (se ha meno di 10 anni), legalizzato, in carta semplice;
- 6) licenza o pagella o certificato di scuola, statale o parificata, relativo all'ultima classe compiuta, dal quale risultino i voti riportati dal concorrente; per ottenere l'iscrizione alla 1ª media è necessario produrre il diploma di ammissione alla scuola media o un certificato equipollente che agli effetti legali abbia lo stesso valore del diploma. Tutti i certificati di studio dovranno essere contrassegnati dal nulla osta del Preside al trasferimento dell'alunno in altra scuola.
- 7) estratto dell'atto di morte del padre o della madre legalizzato, in carta semplice;
- 8) stralcio dello Stato di Servizio o del Foglio Matricolare del padre, rilasciato dall'autorità militare competente, da cui risulti il grado, la categoria e l'arma d'appartenenza; la causa, la data e il luogo del decesso oppure l'ente presso il quale il militare è in forza od in servizio; le campagne di guerra, le decorazioni al V. M., le ferite o mutilazioni e le croci di guerra al merito.
- 9) domanda di iscrizione alla classe che l'allievo dovrà frequentare, in carta bollata da L. 100;

IL PRESIDENTE DELL'OPERA SI CONGRATULA CON UN ALLIEVO DI VILLA FACIOLA PER IL SUCCESSO CONSEGUITO NEGLI STUDI



10) due fotografie, formato tessera, dell'aspirante, con l'indicazione a tergo del nome e cognome;

11) certificato di iscrizione all'Opera Nazionale Orfani Guerra (solo per gli orfani di guerra), in quadruplica copia, in carta semplice; per questi le domande ed i documenti sono esenti dalle prescrizioni sul bollo; -

12) certificato di ricovero con carattere di continuità, rilasciato dalla Direzione del luogo di cura presso il quale si trova il padre dell'aspirante, in carta semplice.

Nel settembre il Consiglio di Amministrazione prenderà in esame le domande e deciderà *inappellabilmente* sul loro accoglimento; l'esito sarà tempestivamente comunicato alle famiglie.

L'Istituto dovrà comunicare all'Opera la data di presentazione dell'allievo, dopodichè gli saranno inviati i documenti di cui ai numeri 4, 6, 9, 10, 11 ed ai numeri 3 e 5 per gli alunni delle scuole elementari.

X Il genitore o chi ne fa le veci che desidera far ritornare nell'anno scolastico seguente il figliuolo nell'Istituto, deve chiedere la riconferma del posto all'Opera entro il 31 luglio con domanda in carta semplice. Dopo tale data l'Opera disporrà liberamente dei posti non confermati.

Negli istituti non sono ammessi allievi di età inferiore ai 6 anni e superiore ai 16, quelli espulsi da altri Istituti, quelli che debbono ripetere la classe perchè non adatti allo studio o perchè non hanno volontà.

Gli aspiranti debbono avere — in linea di massima — età adeguata alla classe che chiedono di frequentare ed aver riportato nella scuola di provenienza una media di condotta non inferiore agli 8/10.

RETTA E SPESE NEGLI ISTITUTI DELL'OPERA ED IN QUELLI CONVENZIONATI

Spese a carico dell'Opera.

Oltre la retta, sono a carico dell'Opera: le spese per la immatricolazione, per la riconferma del posto, per il contributo scolastico, per le pagelle, per i diritti di segreteria, per la purificazione, per l'assicurazione infortuni e per l'uso delle macchine nelle scuole professionali, per l'assistenza medica normale, per il vitto speciale in caso di malattia se autorizzato dall'Opera, per le riparazioni del vestiario e delle calzature, per la corrispondenza al genitore (1 volta la settimana), per il bucato, per i bagni, per il parrucchiere, per la luce, per l'uso del mobilio, per le gite e per i divertimenti organizzati dall'Istituto ed autorizzati dall'Opera, per il riscaldamento ove necessario e la diaria durante i mesi estivi per gli orfani rimandati agli esami della sessione autunnale.

Spese a carico delle famiglie.

Sono a carico delle famiglie: *le spese per i libri* (come specificato in loggio a parte), *per la cancelleria* (circa L. 1100 a trimestre), *per gli articoli di pulizia* (circa L. 600 a trimestre), *per le eventuali rotture causate dall'allievo e specificate nell'estratto-conto*, per i corsi di ripetizione se gli allievi desiderino frequentarli, *per la diaria* (L. 400) qualora gli allievi non rimandati durante i mesi estivi desiderino trascorrere le vacanze negli istituti che lo consentono.

Le famiglie degli orfani, in condizioni economiche *eccezionalmente* precarie, debitamente accertate, potranno essere esonerate in tutto o per metà da tali spese rivolgendo domanda all'Opera ed allegando l'estratto-conto.

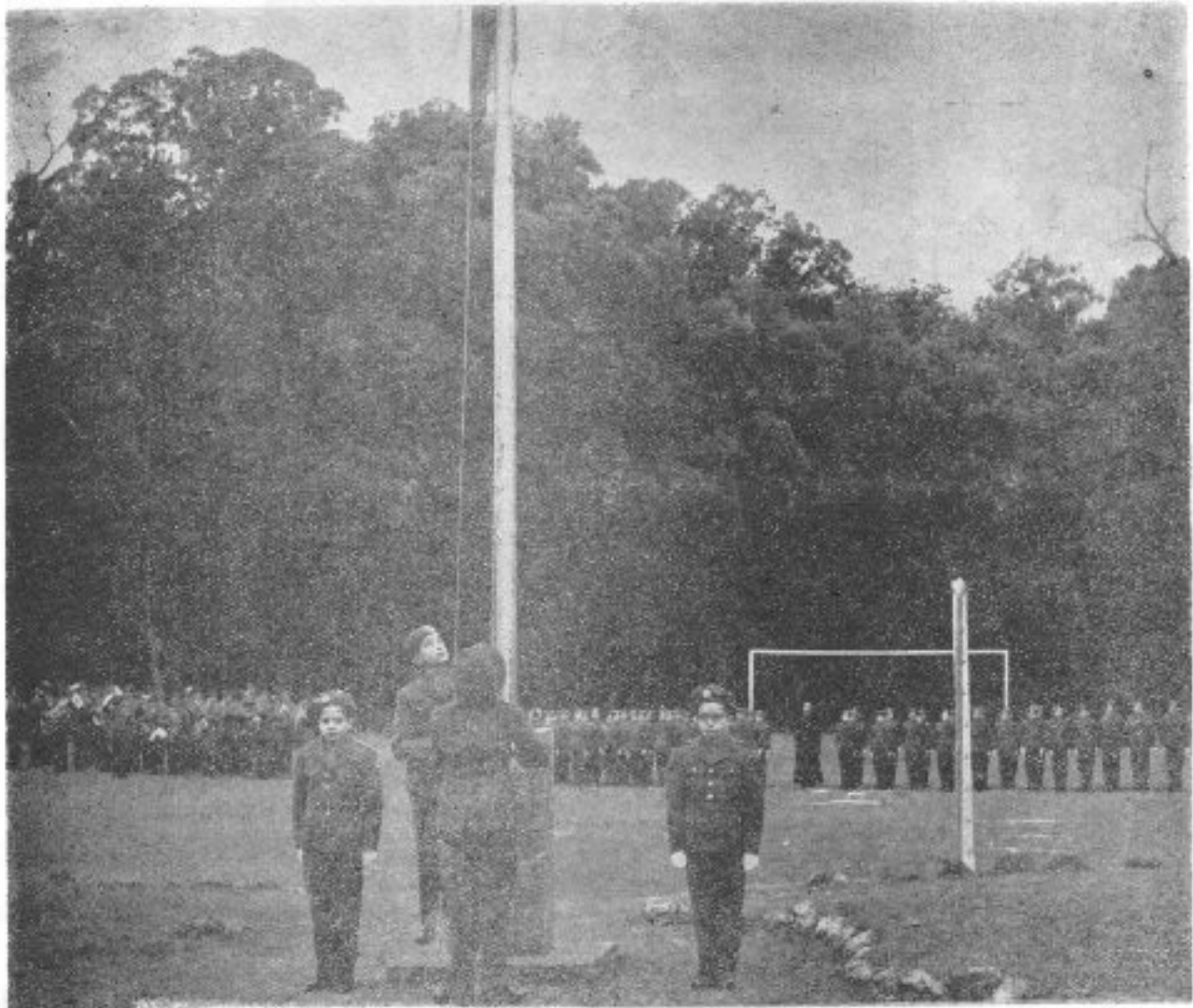
Entrando nell'Istituto l'allievo dovrà portare con sé i vocabolari (di italiano, di latino, di francese, di inglese, di greco etc) e gli atlanti geografici o storici di cui si è servito nel precedente anno scolastico; ciò al fine di non gravare di altre spese la famiglia.

Sono, altresì, a carico delle famiglie:

— *le spese per l'assistenza medica straordinaria* (ricovero in ospedale, interventi operatori, medicinali speciali, etc.); gli Istituti però si rivolgeranno alle E.N.P.A.S. locali per il loro rimborso. Per le malattie *profilattiche* (morbillo, scalatina, etc.), l'Istituto dovrà chiedere il rimborso delle spese al comune di residenza della famiglia;

— *le spese di viaggio* (per l'entrata in collegio, per il rientro in famiglia a fine anno scolastico, per trascorrervi le feste natalizie o pasquali, etc.). Alle famiglie in condizioni economiche *eccezionalmente* precarie potrà essere rimborsato in tutto od in parte il viaggio dell'allievo e dell'accompagnatore, in 3^a classe, per l'entrata in collegio e quello per il rientro in famiglia a fine anno scolastico. La famiglia dovrà all'uopo rivolgere domanda all'Opera allegandovi il biglietto ferroviario. Si rammenta che gli orfani di guerra hanno diritto al viaggio gratuito con accompagnatore rivolgendosi al Comitato Provinciale Opera Nazionale Orfani Guerra, mentre le vedove non di guerra, con diritto a pensione e non ancora in possesso del libretto ferroviario, possono rivolgersi al competente Distretto Militare o al Comando Carabinieri per avere gli scontrini di viaggio a riduzione del 50 %.

Le famiglie degli allievi che hanno il padre vivente — oltre alle spese di cui sopra — dovranno corrispondere all'Istituto un terzo della retta mensile, che per l'anno scolastico 1955-56 a Villa Favorita è di L. 5.800



ALZA-BANDIERA NELL'ISTITUTO DI VILLA FAVORITA DURANTE UNA CERIMONIA

Gli Istituti, nell'inviare trimestralmente l'estratto-conto alle famiglie, dovranno chiaramente specificare accanto a ciascun importo il motivo della spesa.

V I T T O

Nell'Istituto di Villa Favorita, in quello per le Figlie dei Militari ed in quelli convenzionati il vitto, sano e abbondante, è adatto all'esigenza dell'età e degli studi. E' di massima così ripartito:

- colazione: caffè, latte e pane;
- pranzo: pasta asciutta o minestra, pietanza con contorno, frutta o formaggio, pane;
- merenda: pane e companatico (se necessaria).
- cena: minestra, pietanza con contorno, frutta o formaggio, pane.

Nelle principali solennità è concesso un trattamento speciale.

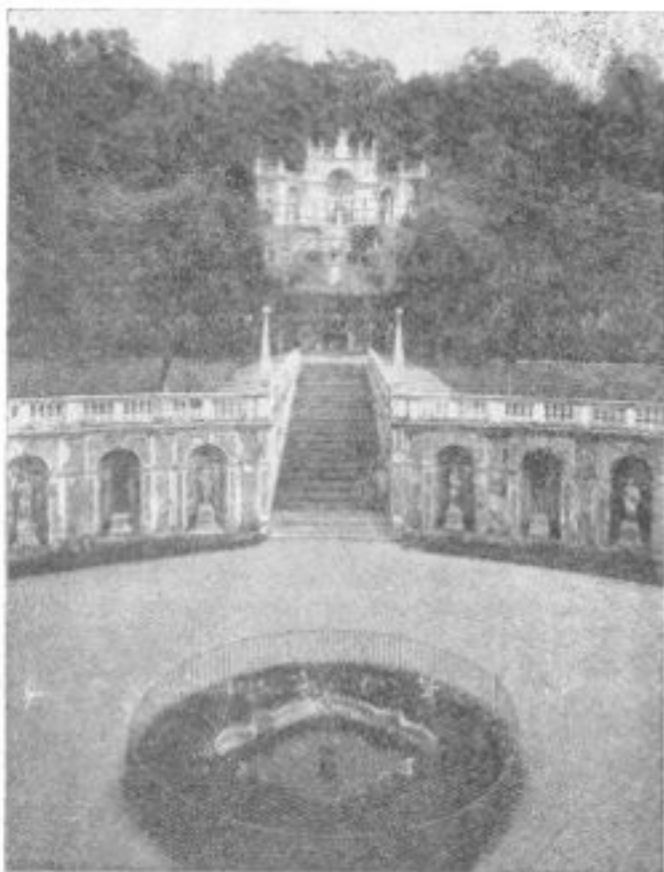
C O R R E D O

Al corredo provvede in parte l'Opera ed in parte la famiglia.

Ogni oggetto del corredo deve essere visibilmente contrassegnato dalle famiglie col numero di matricola in filetto rosso, comunicato alle stesse dall'Istituto.

Verso la metà dell'anno scolastico i parenti debbono provvedere al rinnovo od alla sostituzione degli oggetti di corredo di loro pertinenza che, per qualsiasi ragione, si fossero resi inservibili.

Gli istituti non rispondono di eventuali smarrimenti o deperimenti dovuti alla negligenza degli alunni od a causa di forza maggiore, né degli oggetti minuti non regolarmente registrati. Gli Istituti si riservano



BELVEDERE DELLA VILLA DELLA REGINA

di provvedere direttamente, a spese della famiglia, al vestiario od al corredo di pertinenza della stessa, qualora questa — invitata a farlo — non vi provveda.

Qualora l'allievo fosse allontanato definitivamente dall'Istituto, tutti gli oggetti di corredo forniti dall'Opera, dovranno essere lasciati nel collegio a disposizione dell'Ente.

Gli oggetti di corredo forniti dalla famiglia, che non siano stati ritirati entro un anno dalla data dell'uscita dell'allievo dall'Istituto, rimarranno allo stesso che ne potrà disporre liberamente.

Allievi dell'Istituto di Villa Favorita.

La famiglia dovrà fornire l'allievo di: un abito anche usato di qualsiasi forma o stoffa, 2 paia di scarpe nuove, un paio di pantofole, un paio di scarpe per il giuoco del calcio, un paio di scarpette bianche

+ 1 paio pantaloni

di gomma per ginnastica, 2 pigiama o camicie da notte, 2 camicie, 6 maglie di lana (3 estive e 3 invernali), 4 paia di mutande, 10 paia di calze (di cui 3 color avana), 10 fazzoletti, pettine, forbice e spazzolino da denti.

L'Opera invece fornirà in uso per l'uscita: cappotto di castorino kaki, divisa e basco diagonalino kaki, scarpe basse color marrone, due camicie e due cravatte di popelin kaki, due paia di guanti bianchi. Per l'inverno: giubbotto di panno kaki, 2 divise e basco di panno kaki (1 costituita dal pantalone e giubbotto ed 1 dal pantalone e maglione), 2 divise di tela kaki (pantalone e camicia), 2 camicie di tela kaki, divisa ginnica (maglietta e calzoncino), divisa per il giuoco del calcio (maglietta e calzoncino), tovaglia e 4 tovagliuoli, spazzola per i panni, quella per le scarpe e quella per i capelli. Effetti lettereci: materasso, guanciaie, 3 coperte, copriletto, 6 lenzuola, 3 federe, 6 asciugamani e sacchetto per biancheria.

Allieve dell'Istituto per le Figlie dei Militari:

La famiglia dovrà attenersi al programma-regolamento dell'Istituto, che sarà inviato dall'Opera o dall'Istituto stesso, tenendo presente che l'Opera fornirà in uso i seguenti oggetti di corredo per l'uscita, in color avana: cappotto castorino, divisa e copricapo di gabardine, 2 camicie popelin, 2 cravatte di seta, 3 paia di calze lunghe ed 1 paio di scarpette color marrone. I seguenti effetti personali: 4 maglie, 12 fazzoletti, posata completa, scatola da lavoro, tovaglia e 6 tovagliuoli. I seguenti effetti lettereci: 4 lenzuola, 3 federe, 6 asciugamani, copriletto, materasso, guanciaie e 3 coperte.

Allievi degli Istituti convenzionati.

La famiglia dovrà attenersi al programma-regolamento dei vari Istituti che sarà inviato dall'Opera o dall'Istituto stesso, tenendo presente che l'Opera fornirà in uso: l'eventuale divisa o abito per l'uscita secondo il colore stabilito dall'Istituto stesso, corredato dal copricapo, dalle scarpe, dalla camicia, dalla cravatta, dal cappotto o dal soprabito. Fornirà inoltre la divisa ginnica (maglietta e calzoncini) e pagherà la quota per il materasso ed il guanciaie.

NORME GENERALI

Si raccomanda vivamente alle famiglie la scrupolosa osservanza della data stabilita per il ritiro degli allievi dagli Istituti e quella per il loro rientro. In caso di inosservanza, senza un serio comprovato motivo, l'Opera sarà costretta a considerare decaduta la domanda d'ammissione nell'Istituto o ad addebitare, in caso di ritardato ritiro dell'allievo, le giornate di presenza.

La Presidenza chiede agli allievi buoni sentimenti, sicura moralità, diligente applicazione allo studio e docilità verso i superiori: Allo spontaneo adempimento di questi principi subordina la permanenza degli allievi negli Istituti.

Per promuovere lo studio e la disciplina vige negli Istituti un regolamento interno, obbligatorio per tutti gli allievi.

Alla fine di ogni trimestre le famiglie vengono informate per iscritto dall'Istituto sul profitto scolastico, sulla salute e sulla condotta dei loro figliuoli.

Durante l'anno scolastico, per ragioni disciplinari che tornano ad evidente ed esclusivo vantaggio degli allievi, non è permessa l'uscita con i parenti anche per poche ore; è ammesso però che l'allievo vada in famiglia in occasione delle feste natalizie e pasquali, relativamente ai giorni di vacanza concessi dal Ministero della Pubblica Istruzione.

In caso di malattia grave gli Istituti avvertiranno i genitori o chi ne fa le veci, che — volendo — potranno ritirare il figliuolo in famiglia.

I genitori o chi ne fa le veci e le persone da essi autorizzate per iscritto, possono visitare gli allievi la domenica e i giorni festivi — in generale — dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Le informazioni sulla condotta, sul profitto negli studi e su qualsiasi altra cosa che possa interessare le famiglie degli allievi dovranno essere richieste esclusivamente alla Direzione.

Gli allievi debbono scrivere ai genitori od a chi ne fa le veci almeno ogni 15 giorni. Ad evitare possibili inconvenienti la corrispondenza epistolare e le stampe dovranno passare per la Direzione.

La Direzione degli Istituti non risponde degli oggetti preziosi, dei valori e del denaro lasciato agli allievi. Si consigliano, pertanto, gli stessi a lasciare valori di ogni genere presso l'Amministrazione dell'Istituto, la quale solo in questo caso ne è responsabile.

I genitori o chi per essi, affidando un giovanetto agli Istituti dell'Opera, dichiarano implicitamente di accettare questo programma-regolamento.

La Presidenza dall'Opera potrà, in qualsiasi periodo dell'anno, rinviare a casa l'allievo la cui condotta fosse, a suo giudizio, in contrasto con le direttive disciplinare e morali degli Istituti.